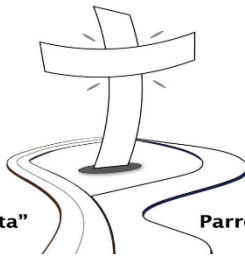




Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

10 MARZO 2024

IV DOMENICA DI QUARESIMA

+ Dal Vangelo secondo Giovanni



In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è

condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Tu vali la vita di Dio!

Giovanni, in questo brano cerca di entrare nel grande mistero di Dio. In fondo ci ricorda che è venuto per amarci, per farci vedere come potremo vivere, di che pasta siamo fatti. Siamo impastati di cielo! Questa domenica leggiamo una parte del lungo discorso che Gesù fa a Nicodemo, un fariseo, cioè un profondo conoscitore della Bibbia, un saggio del tempo. Nicodemo va da Gesù perché ha una grande conoscenza, ma sente che gli manca qualcosa, percepisce che c'è qualcosa che va oltre. È icona di tutti gli uomini che non si accontentano, che vogliono comprendere, vogliono capire. La sua vita non gli basta! Allora ecco che Gesù lo invita a rinascere. In fondo gli dice: "Caro Nicodemo, se vuoi capire chi è Dio lascia stare questa tua vita, la tua Legge, le tue regole. Rinasci! Guarda la realtà con gli occhi di Dio che è solo amore". Il primo atto della vita, la nascita, non dipende da noi. Neppure le condizioni che lo hanno permesso (i genitori, il luogo, il contesto ecc.). Questo bagaglio è solo da accettare. Rinascere vuol dire prendere coscienza che l'essenza della vita, cioè la felicità, l'amore, non sono una fortuna, non sono affidate al caso ma qualcosa che abbiamo nelle nostre mani se viviamo in un certo modo. Si sceglie di amare! Si sceglie di essere felici! Rinascere è essere protagonisti della propria vita.

"Dio ha tanto amato il mondo da mandare il suo Figlio... non per giudicare il mondo, ma perché il mondo si salvi". Gesù ci ha parlato di un Padre follemente innamorato dell'uomo, di un Padre che dona quanto ha di più prezioso, per farci toccare con mano fino a che punto ci ama. Questa "Domenica della gioia" ci aiuta a dire una parola chiara sulla croce, su questo grande mistero che è diventato il segno di riconoscimento dei cristiani.

Il simbolo del cristianesimo è il crocifisso non Gesù risorto, non dimentichiamolo, perché è sulla Croce che ha manifestato la misura del suo amore. La cosa strana è che Gesù sia morto non che sia risorto (era Dio!). Davanti al crocifisso tutti dovremmo esclamare: "quanto mi ha amato!" non "quanto ha sofferto!".

Molto spesso, pensiamo che la centralità della Croce nella vita cristiana, consista in una sorta di amore per la sofferenza. Chi vive in questa prospettiva ha completamente frainteso il messaggio di Cristo, perché l'amore alla Croce non è amore alla sofferenza, ma amore alla gratuità di Dio che dona la vita: "Dio infatti ha tanto amato il mondo ... perché il mondo si salvi per mezzo di lui".

Non è venuto per giudicare, anzi. La Croce ci ricorda l'immenso amore con cui siamo stati amati, perché la misura dell'amore è amare senza misura.

Ecco: Dio dona felicità attraverso ciò che dovrebbe uccidere. In fondo è questa l'esperienza della felicità per noi: non un Dio che ci evita la Croce, ma un Dio che può salvarci proprio attraverso di essa. Non ci salva dalla sofferenza ma nella sofferenza. Gesù parafrasando direbbe: "Se ti lasci amare da me, anche se qualcosa ti provoca sofferenza, non può veramente toglierti la vera vita".

Da questa pagina possiamo trarre due motivi di cambiamento.

1. Guardiamo in faccia ciò che temiamo, che ci fa paura. Non dobbiamo aver paura di guardare la croce. Se siamo insoddisfatti la colpa non è del lavoro, dei figli con tutti i problemi che comportano, della crisi ecc.... Siamo vuoti dentro: non sfuggiamo al problema. Guardiamo in faccia questa verità, non nascondiamocela e affrontiamola.

2. Guardiamo in alto e distogliamo lo sguardo da terra. Non angosciamoci per le stupidaggini. Vale la pena rovinarsi la vita per le piccole cose? Allora guardiamo in alto, verso Dio e guardiamo alle vere tragedie della vita. Guardiamo su e ricordiamoci di ciò che Gesù disse a Nicodemo: "Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito". Mettiamo al posto del "mondo" il nostro nome: "Dio mi ha tanto amato da dare il suo Figlio unigenito". Ecco quanto valiamo: Dio ha dato la vita per noi, per te! Dio ti ama fino a morire! Tu sei la sua passione! Sì, è proprio così: tu vali la vita di Dio! Scioccato? Ma che ci volete fare, Lui è fatto così!

La bella notizia di questa domenica? Se saremo morsi dai serpenti velenosi della delusione, della sfiducia, della disperazione, alziamo gli occhi al Dio Crocifisso e sentiremo ripeterci la misura smisurata del Suo amore!

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA: La mia preghiera davanti a te!

Manifestiamo la nostra fede con coraggio prendendoci cura degli altri. Impariamo da Nicodemo ad alzare lo sguardo alla croce di Gesù, riconoscendolo come colui che viene a salvarci.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 10 Marzo:** Quarta domenica di Quaresima. Colazione in Oratorio. Alle 9.30 battesimo di Nardellotto Alvisè e Zeno
- **Lunedì 11** ore 21.00 a Mogliano, incontro con P. Ermes Ronchi
- **Martedì 12** 20.30 Consiglio Pastorale e Consiglio Affari economici
- **Mercoledì** Messa alle 9.00 con la presenza di d. Claudio Sartor, missionario fidei donum in Paraguay e poi adorazione fino alle 10.30
- **Giovedì** alle 18.30 S. Messa e adorazione fino alle 21.30!
- **Venerdì alle 15.00** VIA CRUCIS ITINERANTE. Ritrovo al Cimitero di Bonisiolo per raggiungere la Chiesa.
- **Sabato 16 Marzo alle 17.15** Cammino di INCONTRO CON LA PAROLA: dai Salmi impariamo a pregare, guidati da d. Daniele e Francesca
- **Domenica 17 Marzo:** Quinta domenica di Quaresima. Colazione in Oratorio. Alle 9.30 Bambini e genitori di seconda elementare. Alle 15.00 festa del perdono a Casale

Ricordiamo:

- ❖ Invitiamo a portare rami d'ulivo o bottigliette d'acqua santa vuote.
- ❖ Sono aperte le iscrizioni al campo estivo. Info in casa del giovane
- ❖ **RIGUARDO LE CONFESSIONI** ricordiamo la nostra disponibilità ogni sabato dalle 17.00 in poi, al mercoledì dopo la Messa delle 9.00 fino alle 10.30 e a richiesta, accordandosi coi sacerdoti.
- ❖ **Come Collaborazione** è proposto un Pellegrinaggio in Polonia dal 22 al 26 Aprile. Informazioni e iscrizioni entro domenica 10 Marzo
- ❖ Le **Iscrizioni** alla Scuola dell'Infanzia S. Giuseppe rimangono aperte fino ad esaurimento dei posti
- ❖ Il Gruppo **Opere della Carità** indica per questo mese l'urgenza di Olio e Riso! Grazie per quanto condividete con le famiglie bisognose!
- ❖ **Battesimi comunitari:** 1° Aprile, 14 Aprile a Bonisiolo, 5 Maggio, 2 Giugno
- ❖ Ritorno dell'**Organo storico "Merlini" nella nostra Chiesa:** fino ad oggi sono state raccolte offerte per 121 canne dell'Organo (su 790), per un totale di 18.212,50€. Grazie al vostro dono!

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Consico e Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 10 Marzo 2024 VI di Quaresima S. Macario	08,00	*Lucia Sale *Moino Celestina e Diarno Pietro
	09,30	*Gecchele Marcello
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Pistolato Danilo e Bellio Antonio *Ada e Nino Bonan
	11,15	*De Longhi Narciso e Venturin Teresa *Perziano Ugo
	18,30	*Giuliotto Giuseppe, Boscolo Giovanni
Lunedì 11 Marzo	18,30	*Marton Gino e Amelia, Albino e Elda Cibinel *Zanata Luigi, Anna, Renato, Linda *Bortolozzo Rosalba, Angelo e Maria*Potente Rita e Marton Dino
Martedì 12 Marzo	18,30	In Santuario a Bonisiolo: *Lora Davide, Caterina, Francesco e Primo *Marton Elisabetta e Michielan Loredana e Fam. Def.
Mercoledì 13Marzo	09,00	
Giovedì 14 Marzo	18,30	<i>Messa ed adorazione fino alle 21.30:</i>
Venerdì 15 Marzo	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
Sabato 16 Marzo	18,30	*Palù Anna e Fernanda *Riccardo Mangano, Mimma e Federico Lo' Verde *Marcon Giulio, Vecchiato Franca, Girardi Ada e Vecchiato Renato
Domenica 17 Marzo V di Quaresima S. Patrizio	08,00	
	09,30	*Scattolin Tommaso *Zordan Claudio
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Bertato Angelo e Battaglia Maria
	11,15	*Barbazza Ornella e Ederle Colombo Elio Gasparello
	18,30	*Mestriner Luigi, Bassetto Teresina, Bassetto Alessandro, Vettori Marcellina e Battistella Sergio

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ!
Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina
Se non è scritta nel foglietto, venire 10 minuti prima della Messa in sacrestia.

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
